

EMPATIA ANIMALE A SCUOLA



Lettera ai genitori

Cari genitori, nel ringraziarvi per aver partecipato al progetto Empatia Animale a Scuola, vi mandiamo il seguente testo per condividere con voi valori e obiettivi sottostanti. Vi parliamo di animali e del rapporto con la Natura, spinti dalla fiducia che i nostri figli e le nostre figlie costruiranno un mondo migliore.

La relazione con gli altri animali ci consente di parlare a bambini e bambine di empatia e di intelligenza emotiva. L'empatia permette di comprendere i sentimenti e le intenzioni altrui, generando amorevolezza, compassione, altruismo e capacità di collaborare per il vivere sociale.

L'empatia verso gli animali è direttamente proporzionale all'empatia generale e al grado di sviluppo della coscienza morale. Il rispetto degli animali in quanto esseri senzienti è strettamente legato al rispetto che bambine e bambini imparano a esercitare verso se stessi, gli altri esseri umani e l'ambiente.

Il primo articolo della *Dichiarazione universale dei diritti dell'animale* (Unesco, Parigi, 1978) ci ricorda che "Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza". Gli animali sono capaci di provare emozioni, gioiscono e soffrono in risposta a quello che gli succede, sono sensibili alle emozioni di chi li circonda, hanno bisogno di muoversi liberamente e di fare esperienze, hanno il diritto di avere una vita adeguata alle loro esigenze. Se ci diamo la possibilità di osservare gli animali che crescono liberi, scopriamo una vita ricca, fatta di tutte quelle esperienze che gli permettono di sviluppare le competenze necessarie. Per citare solo alcuni degli animali presenti nelle domande del questionario, possiamo pensare a cani, elefanti e maiali, che amano correre in spazi ampi e giocare con i loro simili, con cui stabiliscono relazioni sociali complesse cariche di emotività.

La ricchezza del mondo animale diventa palese se noi esseri umani partiamo dal presupposto che l'intelligenza logico-astratta, tipica della nostra specie, non è la forma più elevata né l'unica forma possibile d'intelligenza. La scienza ci insegna che **esistono tante forme di intelligenza quante sono**

le specie che popolano la terra: ogni specie ha la sua intelligenza, definibile come la capacità di adattarsi al proprio ambiente di vita. Per fare alcuni esempi, tratti dal questionario di Empatia Animale, animali come stormi di uccelli o colonie di formiche si coordinano e si organizzano grazie a una forma peculiare di intelligenza, detta *collettiva* o di *stormo*. Le piante invece posseggono un'*intelligenza diffusa*, che gli permette di elaborare le informazioni dell'ambiente. Per tornare alle competenze di noi mammiferi, possiamo nominare il maiale la cui vivacissima intelligenza gli permette di risolvere problemi complessi.

Se può essere difficile comprendere ed empatizzare con animali molto diversi da noi, al contrario **ci risulta più facile riconoscere abilità, emozioni e bisogni dei “nostri” sempre più numerosi animali domestici, perché l'affetto che proviamo per loro ci induce ad attribuirgli una mente ed un cuore**. L'umanizzazione facilita l'empatia: sentendo l'altro simile a noi, ci sembra di comprendere meglio i suoi stati d'animo e le sue intenzioni. Proprio a causa della vicinanza emotiva, rischiamo di umanizzare i nostri amici pelosi, proiettando su di loro caratteristiche e desideri che non gli appartengono. È possibile rimanere empatici e, allo stesso tempo, ricordarci che facciamo parte di specie diverse, le quali rappresentano il mondo in modo differente?

Gli animali ci lanciano questa sfida, dandoci l'opportunità di **sentire allo stesso tempo sia un senso di unione, che deriva dal fatto che noi stessi siamo animali, sia un senso di alterità, frutto delle peculiarità di ogni specie e di ogni individuo. Siamo tutti animali, figli della stessa Terra, ma ogni specie è diversa**.

Per comprendere quanto è profonda la somiglianza, basta pensare che il DNA, cioè il nostro codice genetico, è per l'98% uguale a quello degli scimpanzé. Siamo una delle 6000 specie di mammiferi della Terra, con cui condividiamo una parte antica del cervello chiamata sistema *limbico*, sede dell'intelligenza emotiva. Per questo motivo, noi mammiferi siamo tutti capaci di provare le stesse emozioni primarie (gioia, tristezza, paura, rabbia, disgusto, sorpresa), che hanno la funzione di garantire l'adattamento all'ambiente e la sopravvivenza delle specie.

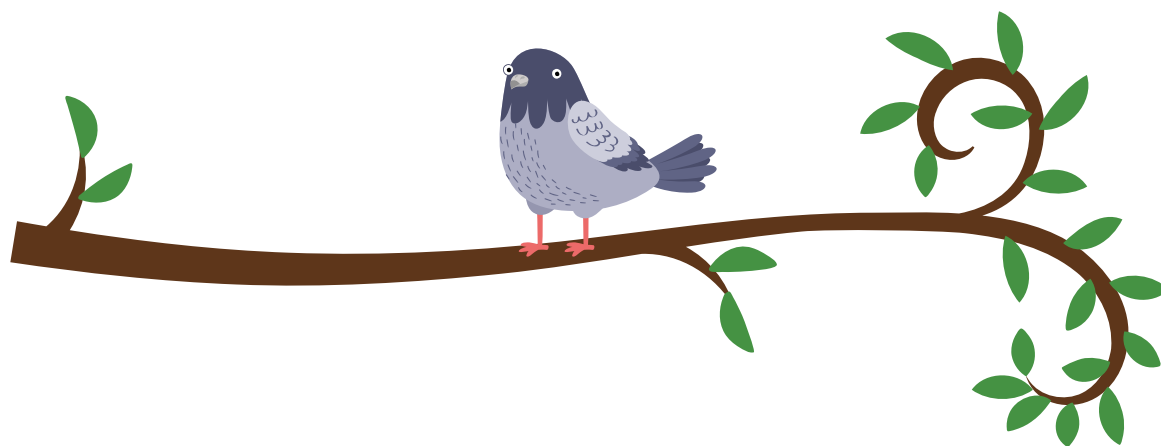
La somiglianza sostiene l'empatia, ma l'empatia è possibile anche verso chi percepiamo come diverso rispetto a noi. I nostri amici animali ci insegnano ad esercitare una forma più complessa di empatia: la vicinanza affettiva verso chi manifesta caratteristiche e comportamenti differenti. Ogni specie animale ha abilità e risorse peculiari, perché le differenze sono una fattore fondamentale per lo sviluppo e il mantenimento della vita. Osservandoli senza giudizio, scopriamo che gli altri animali possono avere capacità che noi esseri umani non possediamo: sono più abili nell'utilizzo del linguaggio non verbale e spesso hanno dei sensi più sviluppati dei nostri. Qualche esempio? L'olfatto dei cani è

per noi inimmaginabile. Le formiche comunicano usando i feromoni, segnali chimici con cui tracciano il territorio per orientarsi e segnalare determinati percorsi. I pipistrelli sono capaci della *ecolocalizzazione*, con cui emettono dei suoni ad alta frequenza, che, scontrandosi contro gli oggetti e le superfici, rimandano un eco che permette di mappare l'ambiente.

Ogni volta che osserviamo da vicino un animale, sentiamo che siamo tutti fratelli. **Il legame verso gli animali ci induce a rispettare ogni forma di vita, in quanto parte dello stesso ecosistema, configurandosi come una forma di insegnamento che sostiene allo stesso tempo l'intelligenza emotiva, morale, sociale ed ecologica.**

Ci auguriamo che il progetto Empatia Animale a Scuola vi abbia incuriosito, stimolato e anche un po' divertito.

Il team di Empatia Animale a Scuola.



Per approfondire

Di seguito, un elenco di testi per approfondire alcuni degli argomenti trattati:

Frank Ascione, «*Bambini e animali*», Ed. Cosmopolois, 2007.

Marc Bekoff, «*Nella mente e nel cuore dei cani. Vita emotiva e comportamento del vostro migliore amico*», Carocci editore, 2019.

Franz De Waal, «*L'ultimo abbraccio. Cosa dicono di noi le emozioni degli animali*», Ed. Cortina Raffaello, 2020.

Tiziana Franceschini, «*Alla ricerca dei dieci comandamenti del genitore*», Ed. Ultra Life, 2021.

Daniel Goleman, «*La forza del bene. Il messaggio del Dalai Lama per una nuova visione del mondo*», Ed. Rizzoli, 2015.

Roman Krznaric, «*Empatia. Perché è importante e come metterla in pratica*», Armando Editore, 2021.

Stefano Mancuso e Alessandra Viola, «*Verde brillante. Sensibilità e intelligenza del mondo vegetale*», Ed. Giunti, 2015.

Roberto Marchesini, «*L'amore per gli animali. Come la relazione con le altre specie ci ha cambiato*», Ed. Lindau, 2022.

Progetto Vivere Vegan, «*L'animale ritrovato*», Ed. Terra Nuova Edizioni, 2009.

Eline Snel, «*Calmo e attento come una ranocchia. Esercizi di mindfulness per bambini e genitori*», Ed. Red!, 2015.

Steven Stein e Howard Book, «*Il vantaggio dell'intelligenza emotiva. Come migliorare le relazioni personali e lavorative attraverso l'empatia e le emozioni*», Ed. Unicomunicazione, 2020.

